

**STATUTO
DELLA
SOCIETÀ
INDUSTRIALE
DI MIRANDOLA**

Società industriale





72
13
E. 65170

STATUTO

DELLA

SOCIETÀ INDUSTRIALE

DI

MIRANDOLA



MIRANDOLA

Tipi Manzoni e Cagnarella

1870

50
14



STATUTO

DELLA

SOCIETÀ INDUSTRIALE

DI

MIRANDOLA



MIRANDOLA

Tipografia Manzoni e Caporali

1870

STATUTO

DELLA

SOCIETÀ Industriale

DI

MIRANDOLA.

con modificazioni.

Titolo, scopo, soci, capitali, azioni sociali.

1. A fine di migliorare e diffondere specialmente in questo e nei limitrofi Comuni le più utili Industrie e industrie in Mirandola una Società intitolata *Società Industriale*.

2. Sono membri sono tutte quelle persone che lo prestano e donano una determinata somma, o che dalla Società stessa sono riconosciute tali alla industria.

3. I prestiti possono essere fatti in ogni tempo: non dovranno però mai essere minori d'una lira.

4. Dal momento che uno ha fatto il primo prestito e insieme a che non ritira tutte le somme versate e gli utili relativi è chiamato *Socio effettivo*.

5. È *Socio onorario* chi ha offerto alla Società una somma non minore di cinque lire.

6. Viene dato il titolo di *Socio onorario* a quella persona di qualunque luogo che i Soci sotto la loro responsabilità additano alla Società come promotori il miglioramento e la dilatazione delle più utili industrie.

7. Il titolo di *Socio onorario* ed *onorario* viene conferito dalla Società con apposito *Diploma*: per quello di *Socio effettivo* bastano le ricevute dei denari prestati.

8. Il complesso delle somme versate dai Soci effettivi si appella *capitale rimborsabile*, *capitale fisso* quello risultante dei doni dei Soci benemeriti ecc., e *capitale sociale* il derivato dall'unione del fisso e del rimborsabile.

9. L'anno sociale, come l'ordinario, principia il 1.^o gennaio e finisce l'ultimo dicembre.

Mezzi.

10. I mezzi coi quali la Società intende conseguire il suo scopo sono:

- a) *Istituzione d'Industria modello;*
- b) *Pubbliche conferenze;*
- c) *Esposizioni Industriali;*
- d) *Premi ed incoraggiamenti in denaro, medaglie, medagliette onorevoli ecc.*

Impiego dei capitali e ripartizione degli utili relativi

11. Tutto il capitale sociale disponibile concorre all'istituzione d'industria modello, al loro mantenimento ed al mantenimento dell'ufficio di amministrazione: il solo capitale fisso è destinato all'attuazione di quanto all'art. 10 alinea b, c, d.

12. Gli utili provenienti dalle industrie modello istituite vengono ripartiti ogni anno fra il capitale fisso ed il rimborsabile. — Degli utili spettanti al capitale rimborsabile, un decimo viene ritenuto a favore del capitale fisso, gli altri nove decimi si ripartiscono in ragione di

di quantità fra le somme depositate dai Soci effettivi.

13. Le somme dei Soci effettivi e quelle dei beneficiarii non concorrono ed essere dette agli utili provenienti dalle industrie modello (di loro cioè parte del capitale sociale) se non negli anni sociali successivi a quello in cui furono depositate.

14. L'anno in cui le somme vengono depositate la Società non dà che il sei per cento annuo.

15. Gli utili maggiori che la Società potesse ritrarre dalle somme di cui all'Art. precedente vanno tutti a profitto del capitale fisso.

Riborsa

16. Le somme depositate dai Soci effettivi non possono essere ritirate che in dicembre partendo dal terzo anno dacchè incominciarono a far parte del capitale sociale (V. art. 8 e 13).

17. Il Socio effettivo che desidera ritirare tutta o parte le somme versate e gli utili relativi deve farne domanda alla Presidenza almeno tre mesi prima lo scadere dell'anno sociale.

Rappresentanza sociale

18. La Società è diretta ed amministrata da una Rappresentanza composta di un Presidente ed otto Assessori.

19. La durata in carica dei membri della Rappresentanza sociale finisce nelle sparse dell'anno sociale.

20. Tutti i Soci beneficiarii ed effettivi che abbiano compiuto i diciotto anni sono elettori, eleggibili e rieleggibili.

Adunanze sociali.

21. Le adunanze della Società sono periodiche e straordinarie. Le periodiche hanno luogo due volte l'anno, cioè una la prima domenica di gennaio e l'altra la prima di dicembre: le straordinarie quando la cruda assemblea la Rappresentanza sociale o quando ne facciamo domanda alla Rappresentanza stessa almeno dieci soci.

22. Atribuzioni delle adunanze sociali sono:

- a) Rivedere ed approvare il conto preventivo ed il consuntivo che ogni anno saranno presentati dalla Presidenza;
- b) Decretare l'istituzione d'Industria modello;
- c) Dare quozione ai reclami dei soci;
- d) Rileggere la Rappresentanza sociale;
- e) Nominare i Soci onorari;
- f) Decretare il tempo, il modo ed il luogo in cui dovranno essere alzate le Esposizioni industriali, e nominare il Giurì per l'aggiudicazione dei premi da conferirsi agli espositori migliori.

23. Le deliberazioni sono valide in ogni adunanza qualunque sia il numero dei soci presenti.

24. Esse deliberazioni si formano sempre per suffragi segreti.

25. Non sono valide le deliberazioni in esse non messe all'ordine del giorno e di cui i Soci non abbiano avuto conoscenza almeno dieci giorni prima dell'adunanza.

26. Le materie da trattarsi e le deliberazioni prese saranno inserite nel giornale che sarà l'organo della Società.

Adunanza della Rappresentanza sociale.

27. Come le sociali, le adunanze della Rappresentanza sono periodiche e straordinarie. — Le prime hanno luogo la prima domenica d'ogni mese; la seconda ogni quindici il Presidente lo creda necessario e ne faccia domanda alla Presidenza almeno tre Assistenti.

28. Sono attribuzioni della Adunanza della Rappresentanza sociale:

- a) Vigilare perchè scrupolosamente vengono eseguite le deliberazioni sociali ed incaricare lo Stato della Società;
- b) Compilare i Regolamenti secondo i quali devono essere governate e dirette le Industrie modello istituite dalla Società, e nominare la persona che vi devono essere addeite;
- c) Ricercare, studiare, discutere e proporre alla Società l'attuazione di tutto ciò che le può tornare utile, come a dire Industrie modello, modificazioni nell'esercizio delle già attivate ecc.;
- d) Decretare la convocazione dei Soci in adunanza generale straordinaria in conformità all'Art. 25;
- e) Nominare i Soci benemeriti;
- f) Nominare il Segretario, il Computista, l'Economo ed il Cassiere, i quali devono essere scelti fra i Soci benemeriti e gli effettivi che nella Società non sostengono altre cariche.

20. Le deliberazioni hanno luogo nello stesso modo e colle stesse norme di cui agli art. 22 e 23. In quanto alle materie da trattarsi, i membri ne devono avere comunicazione almeno due giorni prima dell'adunanza.

Del Presidente.

24. Il Presidente è capo della Società — presiede alle adunanze sociali ed a quelle della Rappresentanza — dirige anche tutta prosodia con ordine — firma tutti gli atti — procura di ottenere delle offerte dei Corpi morali ecc. ecc. a favore del capitale juco — in fine d'anno dà alla Società una particolareggiata relazione del suo operato e dell'andamento della Società stessa durante il tempo di sua gestione.

25. In assenza del Presidente ne fa le veci nel titolo di 1° Assessore quel membro della Rappresentanza il quale ottiene maggior numero di voti.

Del Segretario.

26. Il Segretario è anche Archivista e Protocollista della Società — stende i verbali delle adunanze sociali e rappresentative — da cronaca, dietro ordine del Presidente, ai decreti della Società e della Rappresentanza — firma tutti gli atti — tiene esatto conto dei voti — custodisce lo Statuto sociale e ne rilascia copia ad ogni Socio che gli si presenta colla bolta del Cuociere comprovante il primo versamento eseguito.

27. Ministrate il Segretario ne fa le veci l'Assessore che verrà designato dal Presidente.

Del Computista

34. Il Computista tiene conto tutto del dare e dell'avere dei Soci e del capitale fisso — delle entrate e delle spese — spiega e firma dietro ordine del Presidente i Mandati di pagamento — ogni anno presenta al Presidente il conto consuntivo e il preventivo.

Del Economo

35. L'Economo dietro ordine del Presidente, col sussidio di alcuni assistenti che la Rappresentanza gli assegnerà per di lui giustificazione, fa comprare e vende per conto della Società, dandocene sempre una particolareggiata relazione alla Rappresentanza sociale.

Del Cassiere

36. Il Cassiere riceve i depositi e le offerte dei Soci effettivi e benemeriti rilasciandone ricevuta ed inviando quella che designa come il primo versamento a portarsi dal Segretario a farsi inscrivere ed a ricevere copia della Statuta sociale — deposita e ritira dalla Cassa di risparmio locale a nome della Società le somme che gli verranno indicate dal Presidente — paga i Mandati firmati dal Presidente, del Computista, del Segretario e quantunche dal Ricoverato.

37. Il Cassiere nell'accettare il suo ufficio deve attestare all'Archivio della Società obbligazione scritta per archivio esatta delle somme da esigere obbligando per

ciò se siano a sua bene mobile ed instabile. — In com-
pense dell'uffizio, appena definitivamente convinto e re-
conoscuto la Società, avrà diritto del $\frac{1}{2}$ per 100 sopra
gl'incassi.

Scogliermene della Società.

38. Scogliermene la Società il capitale fisso (L. art. 34)
torna erogato a favore della più recente più istituzione

—————

Tutto, discusso ed approvato dalla Società nella sua
Adunanza del 20 Agosto 1876.

Modulato, 26 Agosto 1876.

IL PRESIDENTE

ROVERSI ANTONIO

4

Gli Amministratori

SALGARIELLI M.^o AUGUSTO Fondatore della Società

ROVERSI LEONIDA

POI SPERANZA D. PAOLO

SPICCA Prof. DOMENICO

GUARDALANI ANTONIO

ROVERSI ENZO

REMI ANTONIO

ROLDANI IPPOLITO

Il Segretario

TESTA M.^o FRANCESCO



